

CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA-MEDUNA"

Via Matteotti n° 12
33170 PORDENONE

DELIBERA COMMISSARIALE

Il presente atto si rilascia per usi amministrativi

Pordenone, addì 11 APR. 2016

Visto:

<input checked="" type="checkbox"/> il Direttore Amministrativo <u>[Firma]</u>
<input type="checkbox"/> il Direttore Tecnico _____

IL SEGRETARIO
Ing. Nino Apollis
IL COMMISSARIO
Ing. Stefano Bongiovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 23 L.R. n° 28/2002)

- Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Consorzio nei giorni dal 13 APR. 2016 al _____ ed avverso alla stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.
- Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Consorzio nei giorni dal _____ al _____ ed avverso alla stessa sono stati prodotti i seguenti reclami o denunce:

Prot. d'arrivo	Data	Ricorrente
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Pordenone, addì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

N° **069**

OGGETTO
APPLICAZIONE PIANO DI ORGANIZZAZIONE VARIABILE.

CERTIFICATO DI LEGITTIMITA'

(Capo III° L.R.n°28/2002)

- Deliberazione non soggetta a controllo ex capo III° L. R. 29/10/2002 n°28.
- Deliberazione trasmessa al Organo Regionale di Controllo per l'esercizio del controllo di legittimità con foglio n° _____ del _____
- Ex art. 22 comma 3 lettera a) L.R. 28/2002: bilanci preventivi e le eventuali variazioni;
- Ex art. 22 comma 3 lettera b) L.R. 28/2002: conti consuntivi;
- Ex art. 22 comma 3 lettera c) L.R. 28/2002: ogni atto deliberato per il quale sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno il 20% dei componenti presenti dell'organo deliberante, qualora detta richiesta sia presentata al Consorzio entro i termini di pubblicazione previsti dall'articolo 23 comma 1 e siano menzionati i presunti vizi di legittimità;
- Ex art. 22 comma 3 lettera d) L.R. 28/2002: gli atti degli organi consortili, qualora sia espressamente disposto dall'organo deliberante nell'atto medesimo;
- Esecutiva ex art. 23, comma 8 lettera a), L.R. n° 28/2002.
- Esecutiva ex art. 23, comma 8 lettera b), L.R. n° 28/2002 atto n° _____ del _____ dal _____
- Annullata ex art. 23, comma 5, L.R. n° 28/2002 con atto n° _____ del _____

L'anno **duemilasedici** il giorno **undici** del mese di **aprile** nella sede del Consorzio "Cellina – Meduna", il Commissario ing. STEFANO BONGIOVANNI, con l'assistenza del Direttore Generale Ing. NINO APRILIS, ha adottato la seguente delibera:

N° 069 - OGGETTO:

APPLICAZIONE PIANO DI ORGANIZZAZIONE VARIABILE.

IL COMMISSARIO

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2222 del 20 novembre 2014 con la quale è stato individuato l'ing. Stefano Bongiovanni quale Commissario del Consorzio di Bonifica "Cellina-Meduna" di Pordenone;

PRESO ATTO del Decreto del Presidente della Regione n. 0224/Pres. del 26 novembre 2014 con il quale è stata data attuazione alla delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 200 del 05 febbraio 2015 con la quale sono stati nominati i Componenti la Consulta commissariale;

CONSIDERATO che con il C.C.N.L. 31 luglio 1994 per gli impiegati e gli operai e con il c.c.n.l. dd. 29.03.2006 per i dirigenti applicati è stato introdotto nell'ordinamento dei Consorzi di Bonifica il Piano di Organizzazione Variabile consortile che sostituisce e abroga le piante organiche e che è definito in relazione alle esigenze istituzionali dei Consorzi;

RILEVATO che, anche ai sensi dei vigenti CCNL, i Piani di Organizzazione Variabile devono individuare in base alle esigenze operative del Consorzio, l'assetto organizzativo consistente in una struttura flessibile, che raggruppa le funzioni consorziali per aree e per settori operativi;

RILEVATE le esigenze operative che determinano specifiche esigenze funzionali ed organizzative che devono costituire la base del Piano di Organizzazione Variabile;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n° 119 del 16/10/2015 con la quale disponeva:

- L'adozione del Piano di Organizzazione Variabile nel testo allegato a tale provvedimento;
- La pubblicazione del Piano di Organizzazione Variabile nel sito del Consorzio al fine di assicurare la più ampia diffusione dello stesso e la necessaria trasparenza dell'organizzazione consortile.

VISTI i pareri favorevoli n° 31 in data 28/6/2015 e n° 37 in data 19/10/2015 espressi dalla Consulta;

RICHIAMATE le osservazioni pervenute da parte sindacale e precisamente:

- nota del 12/11/2015 da Filbi Uila assunta a protocollo con il n° 9386;
- nota del 19/11/2015 da Fai Cisl assunta a protocollo con il n° 9568;

AVUTO conto dei colloqui intercorsi con Flai Cgil che condivide quanto espresso da Fai Cisl;

RICHIAMATO altresì il contenuto degli incontri sindacali successivi alla adozione del documento medesimo;

VISTO l'esito di ulteriore ed approfondito esame della organizzazione consortile, sentiti in merito il Direttore Generale, il Direttore Tecnico ed il Direttore Amministrativo;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n° 50 del 21/03/2016 con la quale veniva disposto di adottare, per i motivi indicati, il Piano di Organizzazione Variabile nel testo allegato al suddetto provvedimento recependo quindi le modifiche ritenute opportune, allegando l'organigramma che lo

rappresenta graficamente e pubblicando il Piano di Organizzazione Variabile nel sito del Consorzio al fine di assicurare la più ampia diffusione dello stesso e la necessaria trasparenza dell'organizzazione consortile;

VISTO il favorevole parere della Consulta n° 6 in data 24/03/2016 in merito a tali modifiche;

RITENUTO quindi che detto Piano può considerarsi idoneo alle attuali necessità operative dell'Ente ed alle funzioni istituzionali che il Consorzio è all'attualità chiamato ad adempiere;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla applicazione del Piano di Organizzazione Variabile nel testo allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATA l'urgenza di disporre l'efficacia delle disposizioni regolamentari sopra indicate al fine di provvedere quanto prima ai conseguenti atti di organizzazione dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

ATTESO che tale provvedimento non comporterà alcun aggravio di costo per il Consorzio;

VISTO l'art. 14 lett. e), l'art. 11 lett. l) nonché l'art. 15 dello Statuto consortile;

VISTO l'art. 18 della L.R. 28/2002;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/2002;

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.
- 2) Di approvare ed applicare, per i motivi indicati in premessa, il Piano di Organizzazione Variabile nel testo allegato al presente provvedimento.
- 3) Di allegare al documento di cui al precedente punto l'organigramma che lo rappresenta graficamente;
- 4) Di pubblicare il Piano di Organizzazione Variabile nel sito del Consorzio al fine di assicurare la più ampia diffusione dello stesso e la necessaria trasparenza dell'organizzazione consortile.
- 5) Di fornire alle RSA, entro il termine statutariamente previsto per la pubblicazione delle delibere, copia del presente provvedimento in forza dell'art. 18, ultimo comma, del contratto collettivo nazionale del lavoro.
- 6) Di dichiarare, per le motivazioni sovraesposte, immediatamente esecutivo il presente provvedimento.